



Con gli acquisti di gruppo la filiera corta è vincente

A cura di
ROSA MARIA BERTINO
rosamariabertino@libero.it

Dallo scorso maggio l'associazione "Poderi di Romagna" rifornisce di ortofrutta fresca una ventina di Gas lombardi e piemontesi: gli agricoltori incassano il doppio e i consumatori pagano la metà.

1Diretta, corta, aperta, trasparente. Si autodefinisce così la rete "Le strade del fresco", che ha messo in collegamento venti Gruppi d'acquisto solidale (Gas), per un totale di circa mil-



Bio Bank/Rosa Maria Bertino

Cassette "personalizzate" di frutta e verdura pronte per il ritiro da parte dei Gas in un'azienda agricola.

le famiglie ed una ventina di produttori biologici, in testa quelli emiliano-romagnoli, con forniture settimanali di frutta e verdura.

«Per avviare il progetto - racconta l'ideatore **Claudio Buzzoni**, 46 anni, con un passato di manager alle spalle - è stato fondamentale l'aiuto di Aiab, che ha fatto da catalizzatore, segnalandoci associazioni e produttori. Poi l'incontro con l'associazione "Poderi di Romagna". Infatti, dei produttori scelti per l'ortofrutta, nove sono romagnoli e quattro ferraresi, uno mantovano, per meloni, angurie e zucche, un altro veronese per gli ortaggi, uno modenese per il Parmigiano-Reggiano e un altro ancora piacentino per le carni».

«Il cuore dell'iniziativa - prosegue

Buzzoni - è centrato sul fresco, da sempre problematico per i Gas, gestito con una struttura logistica che ci garantisce trasporti e stoccaggio refrigerati e la piattaforma di distribuzione per il ritiro degli ordini da parte di ogni gruppo. Siamo partiti dal mondo dei Gas, ma vogliamo fare da traino per altri fruitori come mense, cral, cooperative sociali e comunità».

I Gas coinvolti sono quelli dell'alto milanese, del basso varesotto ed alcuni del Piemonte. «L'obiettivo finale - conclude Buzzoni - è costruire un modello sostenibile, diverso da quello in uso. Ciò è possibile solo senza intermediari. Da fine maggio a fine ottobre abbiamo acquistato quasi 80 tonnellate di prodotti, per 90.000 euro. Per questo stiamo ragionando sulla costituzione di una cooperativa». «L'iniziativa è molto interessante - conferma **Christian Grassi**, presidente di "Poderi di Romagna" - consente di gestire le produzioni all'ingrosso, ma dialogando con i consumato-

ri. Come associazione raccogliamo le disponibilità dei produttori, riceviamo gli ordini, organizziamo i ritiri presso le varie aziende agricole. La fatturazione è a cura delle singole aziende. Il vantaggio è reciproco: i contadini incassano il doppio, i consumatori pagano la metà. Le fragole, ad esempio, sono state vendute ai Gas a 4,30 euro al kg. Ma nei supermercati si trovavano a 7,50-8 euro al kg e grossisti o cooperative liquidavano ai produttori al massimo 1,50-2 euro al kg». Lo conferma anche **Massimo Magagna**, responsabile commerciale del consorzio ferrarese "Fattorie Estensi": «Tagliando tutti i passaggi di mano, il realizzo per i produttori può arrivare al doppio: le mele sono state vendute ai Gas a 1,30 il kg, contro lo 0,50-0,60 previsto nei listini di conferimento. Inoltre i consumatori sono molto coinvolti: sono venuti nelle aziende, vogliono conoscere i produttori. Riteniamo che questo sia un progetto pionieristico». ■

Le notizie del mese

È NATO IL PORTALE BORSABIO.IT

Sempre nel segno della filiera corta è partito il progetto "Borsabio.it", un portale che intende facilitare i rapporti azienda-azienda e consumatore-azienda attraverso la ricerca *on-line* di prodotti e aziende, la messa a disposizione di link ad alcuni siti di *e-commerce* e di un borsino cereali per dare trasparenza ai prezzi all'ingrosso.

Il progetto, promosso da Amab, in collaborazione con Aiab e Consorzio Gusti del Lazio, è finanziato dal ministero delle Politiche agricole nell'ambito del Piano di azione nazionale sul biologico.

VARATE LE NORME APPLICATIVE DEI REGOLAMENTI COMUNITARI

Buone notizie sulle norme nazionali applicative, a lungo attese dal settore, relative a produzioni vegetali e animali, etichettatura, controllo e certificazione bio. La Conferenza Stato-Regioni ha infatti approvato le disposizioni attuative dei regolamenti comunitari 834/07, 889/08 e 1235/08. Si attende ora solo il via libera della Corte dei Conti per la pubblicazione ufficiale del nuovo decreto ministeriale e la sua entrata in vigore. Si tratta di un ulteriore passo verso la semplificazione e la certezza normativa, fondamentale per favorire la crescita del biologico in Italia. ■

In calendario

☑ **Mercatini bio di novembre in Emilia-Romagna**
Piacenza; Fontanellato (Pr); Modena; Budrio (BO), Imola (BO) e Bologna; Faenza (RA), Lugo (RA) e Ravenna.

Altri appuntamenti su
www.biobank.it